

Pres. Nigra VI

Ministero
degli Affari Esteri

Mercoledì 16 Luglio 1862

Gabinetto
Particolare.=

Carissimo Sig. Cavaliere,

Appena ricevuto il caro suo foglio avrei voluto subito risponderle per ringraziarla ma la Csa. di Villamarina che vedo ora tutti i giorni, mi diceva sempre di aspettare volendo anch'essa ringraziarla direttamente cosichè da un giorno all'altro ritardai fino ad oggi. Vedendo però che la buona Contessa in mezzo ai moltissimi suoi affari non si decide a prendere la penna la prenderò io non volendo più oltre ritardarmi il piacere di ringraziarla.

Non posso esprimerle a parole la riconoscenza che sia la Principessa sia la Villamarina, sia tutti quelli che desideravano ardentemente questo matrimonio, nutrano per Lei che così vivamente prese parte alla negoziazione di esso. La Principessa è al colmo della gioja e non parla che del futuro suo sposo. La sua camera è tappezzata di ritratti del giovane Re vestito in tutte maniere e ancor l'altro ieri avendogli io parlato di un bel ritratto di esso che possedeva Maggi mi incaricò di comperarglielo e mandarglielo, il che feci immediatamente.

Cerca di conoscere tutto ciò che riguarda il Portogallo sia in letteratura sia in poesia, sia in arti; ora siamo in cerca di vedute fotografiche od altre che rappresentino i monumenti od altre vedute di Lisbonna. Insomma è sposa in tutta l'estensione della parola. Nei giorni trascorsi tra l'arrivo della lettera di domanda e quello in cui il Re Nostro fece la risposta era in una ansietà terribile poichè sembrava che il Re volesse rispondere negativamente, quando però seppe la risposta affermativa fu di una gioja incidibile. Da qualche mese a questa parte essa ha molto guadagnato in bellezza e prese un aspetto più simpatico. Ora non è estremamente bella ma è gentile e può molto piacere così è il parere di tutti quelli che la

vedono.

Domandai di far parte della Missione che andrà ad accompagnarla a Lisbona e spero che mi verrà concesso avendo una particolare affezione per questa Principessa che assai da vicino conobbi.

Le domando scusa se le darò noja con queste mie notizie ma mi lusingo che mi terrà per scusato.

Le rinnovo adunque i miei ringraziamenti per la gentile sua lettera e le scuse per non averle prima d'ora risposte, e nello stesso tempo La prego di volermi conservare la sua amicizia e di credermi sempre

Suo affmo Amico

CASIMIRO DI BROZOLO